

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
<i>Redazione e Verifica: SGI</i>	CHIARA GANDOLFI	
<i>Approvazione: Gestore</i>	Antonio Gandolfi	

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI E DI PROGETTAZIONE DEL SGS

(ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 105/15)

Revisione 1 del 04/10/17

Preparato da RGI (C. Gandolfi)	Approvato dal Gestore (A. Gandolfi)
RLSSA per consultazione (P. Nebuloni)	

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
<i>Redazione e Verifica: SGI</i>	CHIARA GANDOLFI	
<i>Approvazione: Gestore</i>	Antonio Gandolfi	

SOMMARIO

1. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI	3
2. INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA (SGQAS).....	4
3. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO.....	4
4. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	5
4.1 Requisiti.....	5
4.2 Principi del Sistema di Gestione	5
4.3 Articolazione della documentazione del SGS	6
4.4 Documenti del SGS.....	6
4.5 Documenti di registrazione del SGS	7
4.6 Struttura del sistema	8
5. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI.....	10
6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	11
7. ALLEGATI.....	12

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

INTRODUZIONE

Il presente documento definisce la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (**Politica**), di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 105/15, indicando, gli **obiettivi** che Icap Leather chem S.p.A intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

1. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

Nella strategia aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti la Direzione della Icap Leather chem S.p.A, Stabilimento di Lanate, **s'impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali:**

1. adempiere a tutte le prescrizioni presenti e future della legislazione sulla sicurezza e sulla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, nazionale, regionale e locale, nonché agli obblighi volontariamente sottoscritti con le parti interessate;
2. identificare periodicamente i possibili pericoli delle proprie attività e servizi, analizzare i rischi associati e valutarne le conseguenze per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente;
3. gestire consapevolmente i propri processi aziendali nelle fasi di operazione normali e di transizione, al fine di tenere sotto controllo, eliminare ove possibile e minimizzare progressivamente ogni significativo rischio d'incidente, in accordo con l'attuale stato della conoscenza tecnologica per quanto economicamente praticabile e nella logica del miglioramento continuo;
4. identificare le possibili situazioni di emergenza allo scopo di mettere in atto azioni capaci di prevenirne l'evenienza e di pianificare e sperimentare periodicamente le azioni correttive necessarie a fronteggiarle in caso di accadimento;
5. progettare e gestire le modifiche di attività e impianti allo scopo di minimizzare i rischi associati;
6. preparare ed attuare periodicamente programmi per il miglioramento della sicurezza e la mitigazione dei rischi d'incidenti rilevanti, che saranno continuamente verificati ed aggiornati in accordo allo sviluppo tecnologico, ed all'esperienza pregressa maturata;
7. assicurare trasparenza e visibilità alla propria attività per favorire una maggior consapevolezza delle modalità di gestione degli impianti del personale dell'organizzazione e del pubblico;
8. consultare periodicamente il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, salute e ambiente ed informare e formare tutto il personale dell'organizzazione per mantenere un adeguato livello di consapevolezza dei rischi associati alle proprie attività e delle misure di prevenzione adottate;
9. comunicare appropriate informazioni ai fornitori ed appaltatori per assicurare il loro coinvolgimento nell'applicazione dei principi della presente politica di sicurezza;
10. allocare le necessarie risorse per assicurare l'applicazione adeguata dei principi della presente politica e verificarne periodicamente il grado e l'efficacia di applicazione;
11. integrare il sistema di gestione della sicurezza ex D.Lgs 105/15 con il sistema di gestione qualità, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 9001, ISO 14001, BS OHSAS 18001), al fine di raggiungere la massima efficacia degli stessi;
12. attuare un impegno costante affinché tutta l'organizzazione partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
13. prevenire le situazioni pericolose o incidenti eliminando quando possibile qualsiasi situazione di pericolo, assicurando che il rischio derivante dalle attività dello stabilimento sia il minimo ragionevolmente perseguibile con le attuali conoscenze e tecnologie;
14. migliorare l'affidabilità dei nostri impianti e processi attraverso impiego di macchinari e tecnologie all'avanguardia ed adottando una manutenzione mirata e preventiva agli impianti definiti critici;

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

15. proteggere l'ambiente circostante da qualsiasi forma d'inquinamento mantenendo costantemente attiva la responsabilità ambientale;
16. diffondere all'interno e all'esterno dell'azienda una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente, salute, sicurezza promuovendo in particolare il dialogo con le parti interessate per assicurare trasparenza e chiarezza dei rapporti;
17. migliorare la gestione organizzativa aziendale attraverso una puntuale definizione dei livelli di autorità/responsabilità ed un miglior coinvolgimento del personale;
18. monitorare costantemente i processi aziendali interni, promuovendo a tutti i livelli, un'adeguata sensibilizzazione agli aspetti di salute, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale, includendo inoltre il miglioramento continuo degli stessi aspetti.

Tali obiettivi costituiscono, nel loro insieme, la **Politica** adottata dalla Icap Leather chem S.p.A. al fine di promuovere costanti miglioramenti della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione dell'uomo e della sicurezza con mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati.

A fronte degli obiettivi strategici sopra riportati la Icap Leather chem S.p.A. definisce puntualmente **obiettivi specifici** di breve-medio periodo (1-3 anni) per ognuno dei quali viene aperto un progetto/piano di miglioramento con definizione di traguardi, responsabilità e risorse. Per i dettagli si rimanda al punto 6 della presente Politica.

2. INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA (SGQAS)

Il sistema di gestione della sicurezza ex D.Lgs 105/15 è integrato con il sistema di gestione qualità, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 9001, ISO 14001, BS OHSAS 18001), al fine di raggiungere la massima efficacia degli stessi.

3. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

I **principi generali** su cui il Gestore fonda la propria **Politica** nascono dalla **consapevolezza** dei rischi associati all'impiego e manipolazione di alcune sostanze pericolose ed al funzionamento di alcuni impianti e processi della propria attività produttiva.

Icap Leather chem S.p.A considera prioritario garantire in modo sistematico e documentato la sicurezza della propria attività, allo scopo di evitare il verificarsi di anomalie o accadimenti che potrebbero dare luogo ad incidenti tali da compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori e della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente.

Le norme di riferimento utilizzate per la progettazione e l'attuazione del **SGS** e del **SGQAS**, disponibili presso l'ufficio del Responsabile dei Sistemi di Gestione della Icap Leather chem S.p.A. Le principali sono:

- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN ISO 14001:2015
- BS OHSAS 18001:2007
- UNI 10617:2012
- UNI EN ISO 19011:2012
- D. Lgs. 105/15

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
<i>Redazione e Verifica: SGI</i>	CHIARA GANDOLFI	
<i>Approvazione: Gestore</i>	Antonio Gandolfi	

4. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Allo scopo di attuare la propria **Politica**, la Direzione della Icap Leather chem S.p.A, ha **deciso di realizzare, attuare e mantenere un adeguato Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)**, progettato e documentato in accordo con i requisiti del decreto legislativo del 26 giugno 2015, inteso come strumento di integrazione nella strategia aziendale degli obiettivi di prevenzione degli incidenti rilevanti e di integrarlo al sistema di gestione qualità, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro esistente.

Il **SGS**, prevede di derivare in modo sistematico dagli impegni generali indicati nella **Politica**, degli specifici obiettivi di periodo che la Direzione della Icap Leather chem S.p.A intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti.

Inoltre, una procedura apposita indica le modalità in accordo alle quali vengono stabiliti tali obiettivi congruenti con gli impegni della **Politica**. In accordo a questa procedura essi vengono descritti ed inseriti in appositi programmi di miglioramento, vengono assegnate precise responsabilità e stanziata adeguata risorse per la loro esecuzione, stabiliti termini di tempo per il loro completamento e fissate modalità per il monitoraggio del loro stato di avanzamento.

4.1 Requisiti

In riferimento a quanto indicato all'art. 14 del D.Lgs 105/15, la Icap Leather chem S.p.A, Stabilimento di Lainate, stabilisce la propria **Politica** in accordo al Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105, Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

4.2 Principi del Sistema di Gestione

Il **SGS** della Icap Leather chem S.p.A, è progettato in relazione ai pericoli di incidente rilevante connessi alle attività dello stabilimento e pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività produttiva in funzione delle tipologie e caratteristiche di tali rischi.

I **principi** sui quali si basa il **SGS** sono i seguenti:

- la definizione e l'aggiornamento periodico della **Politica**
- l'adeguamento dell'organizzazione e delle responsabilità aziendali per l'attuazione della **Politica**
- l'assegnazione di adeguate risorse di mezzi e di personale per l'attuazione della **Politica**
- il coinvolgimento di ogni livello di responsabilità aziendale, ciascuno per il proprio ambito di responsabilità, attraverso la diffusione della conoscenza della **Politica** e delle modalità di funzionamento del **SGS**
- il mantenimento da parte della Direzione dello stabilimento della responsabilità ultima di verifica dell'efficacia del **SGS** attraverso riesami periodici
- il conferimento al **Responsabile del SGS** delle seguenti responsabilità:
 - ☞ Collaborazione con tutte le funzioni aziendali, nell'attuazione e nella verifica del **SGS**, mediante una linea di autorità indipendente dalle altre funzioni e direttamente dipendente dal Gestore;
 - ☞ Diffusione a tutto il personale dei principi, della **Politica**, delle procedure e istruzioni che compongono il **SGS**;
 - ☞ Supporto a tutto il personale aziendale nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza previsti nell'ambito della propria attività.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

Il **SGS** opera sulla base del processo dinamico: «*pianificazione, attuazione, verifica, riesame*» che prevede le seguenti fasi in sequenza ciclica:

- stabilire una **Politica** adeguata alla realtà aziendale;
- identificare gli eventi incidentali rilevanti connessi con le attività e le sostanze presenti nello stabilimento;
- identificare le prescrizioni di legge ed i regolamenti applicabili, e monitorandone puntualmente il rispetto;
- pianificare le priorità d'intervento, gli obiettivi ed i relativi traguardi appropriati per la prevenzione e mitigazione degli eventi incidentali individuati, definendo una struttura organizzativa adeguata per il loro raggiungimento;
- attuare adeguate attività di controllo operativo, monitoraggio, verifica, correzione e riesame, per assicurarsi nello stesso tempo che la politica della sicurezza sia soddisfatta e che il sistema di gestione della sicurezza sia efficace;
- essere in grado di adattarsi al cambiamento del contesto esterno ed interno.

La concezione di base del **SGS** stabilisce che Icap Leather chem S.p.A debba periodicamente esaminare e valutare il suo **SGS** al fine di individuare e rendere operative le attività di prevenzione dei rischi d'incidenti rilevanti, con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni in ambito sicurezza.

4.3 Articolazione della documentazione del SGS

Il **SGS** è costituito da una struttura organizzativa, responsabilità, risorse e modalità operative per attuare e verificare la gestione della sicurezza, articolati in documenti di diverso scopo e livello.

La struttura documentale del **SGS** è composta da:

- **Documenti del SGS**, che definiscono le regole e forniscono le informazioni di base per il suo funzionamento. I documenti base sono il **Manuale** e le **Procedure di Gestione della Sicurezza**
- **Documenti di Registrazione del SGS**, che dimostrano l'efficacia dell'applicazione delle regole stabilite.

4.4 Documenti del SGS

- **Manuale di Gestione integrato**
Documento, integrato con gli altri sistemi di gestione, composto da sezioni, che descrivono le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali il **SGS** rende operativi nell'ambito dell'organizzazione aziendale i requisiti di legge applicabili.
Il Manuale contiene la **Politica**, definisce i ruoli principali e le responsabilità, e descrive gli elementi fondamentali del **SGS** e la struttura della documentazione.
- **Procedure gestionali**
Documenti, integrati con gli altri sistemi di gestione, che definiscono in dettaglio modalità e responsabilità per l'esecuzione di una specifica attività nell'ambito del **SGS** stesso.
- **Manuali di reparto ed Istruzioni Operative**
Documenti che descrivono le modalità di conduzione operativa degli impianti e delle attrezzature di lavoro, in condizioni normali, anomale e di emergenza, con riferimento alla prevenzione dei rischi per la sicurezza relativi alle attività descritte.
- **Planimetrie e P & I**
Disegni di origine interna o esterna relativi ai layout ed agli schemi meccanici/elettrici e di strumentazione degli impianti.
- **Documenti di Origine Esterna**
Documenti ufficiali applicabili nell'ambito del **SGS**, quali leggi e prescrizioni, autorizzazioni,

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

permessi e concessioni, norme nazionali e internazionali gestionali e tecniche, contratti di fornitori, appaltatori, clienti, ecc.

4.5 Documenti di registrazione del SGS

I **documenti di registrazione del SGS** sono rapporti e moduli compilati, sia su carta che su supporto informatico, che dimostrano come le regole definite nei documenti del **SGS** e del sistema di gestione integrato, sono state attuate.

Tra i principali documenti del **SGS** sono compresi i documenti specifici inerenti la gestione e prevenzione degli incidenti rilevanti, quali ad esempio Notifica, Analisi del rischio, Piano di emergenza.

Le registrazioni, pertanto, dimostrano la conformità ai requisiti del sistema.

Al fine di rendere maggiormente efficace l'attuazione del SGS ex D.lgs 105/15, la Direzione della Icap Leather chem S.p.A ha integrato lo stesso con il SGQAS (Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro). Si riporta pertanto l'indice del manuale con i relativi capitoli dei sistemi attuati all'interno dell'organizzazione, al fine di agevolarne la lettura.

INDICE DEL MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA IN RIFERIMENTO AI REQUISITI DI LEGGE

MGS Sez.	D.lgs 105/2015	UNI 10617:2012	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	BS-OHSAS 18001:2007	SEZIONI DEL MANUALE
0					INTRODUZIONE
1	Artt. 1 e 2	1	1	1	Scopo e campo di applicazione
1.1	-	2	2	2	Documenti di riferimento
1.2	-	4.1	4.1	4.1	Regole di gestione del Manuale del sistema di gestione integrato
1.3	-	-	4.2	-	Presentazione della società
2	-	2	2	2	RIFERIMENTI NORMATIVI
3	3	3	3	3	TERMINOLOGIA
4	-	-	4	-	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE
4.1	-	4.1	4.1	4.1	Comprendere l'organizzazione e il suo contesto
4.2	-	-	4.2	4.4.3	Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate
4.3	All.B.2/ All.B.3	4	4.3	4	Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione
4.4	All.3/ All.B.2	4.1/4.3.3	6.2	4.1/4.3.3	Il sistema di gestione e i relativi processi
5			5	4.4.1	LEADERSHIP/Responsabilità della direzione
5.1	Art.14	4.4.1	5.1	4.4.1	Leadership e impegno della direzione
5.2	Art.14/All.B.1	4.2	5.2	4.2	POLITICA
5.3	Art.14/All.3/All.B.2	4.4.1	5.3	4.4.1	Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione
6	All.3/All.B.2.2	4.3	6	4.3	PIANIFICAZIONE
6.1	-	4.3	6.1	4.3	Azioni per affrontare rischi e opportunità
6.2	All. B.2	4.3.3	6.2	4.3.3	Obiettivi e pianificazione per il loro raggiungimento
6.3	All.B.3.5	4.4.8	6.3	4.3.1	Pianificazione delle modifiche
7	Art.12		7		SUPPORTO
7.1	All.B.3.2	4.4.1	7.1	4.4.1	Risorse
7.2	All B app.1	4.4.2	7.2	4.4.2	Competenza
7.3	All B app.1	4.4.2	7.3	4.4.2	Consapevolezza
7.4	All.3/All.B.3.2.4	4.4.3	7.4	4.4.3	Comunicazione
7.5	All.3/All.B 3.4	4.4.4/4.4.5	7.5	4.4.4/4.4.5	Informazioni documentate
8	All.3	4.4	8	4.4	PROCESSI OPERATIVI
8.1		4.4.6	8.1	4.4.6	Pianificazione e controllo operativi
8.2		4.3.1	8.2/8.1	4.3.1	Requisiti per i prodotti e i servizi
8.3		4.4.6	8.3/8.1	4.4.6	Progettazione e sviluppo di prodotti e servizi

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI		CHIARA GANDOLFI
Approvazione: Gestore		Antonio Gandolfi

MGS Sez.	D.lgs 105/2015	UNI 10617:2012	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	BS-OHSAS 18001:2007	SEZIONI DEL MANUALE
8.4		4.4.6	8.4/8.1	4.4.6	Controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno
8.5	-	4.4.6	8.5/8.1	4.4.6	Produzione ed erogazione dei servizi
8.6	-	4.4.6	8.6/8.1	4.4.6	Rilascio di prodotti e servizi
8.7	All.B 3.6/All. B.3.7.1 /All.4.1	4.4.7/4.5.3	8.7/8.2	4.4.7/4.5.3	Controllo degli output non conformi/Preparazione e controllo delle emergenze
9	ALL B.3	4.5	9	4.5	VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI
9.1	All.B.3.7	4.5.1	9.1	4.5.1	Monitoraggio, misurazione e analisi e valutazione
9.2	All. B.3.8.1	4.5.5	9.2	4.5.5	Audit interno
9.3	All.B 3.8.2	4.6	9.3	4.6	Riesame della direzione
10	All B.3.8.2	4.6	10	4.6	MIGLIORAMENTO
10.1	-	4.5.3	10.1	4.5.3	Generalità
10.2	All.B 3.8.3	4.5.3	10.2	4.5.3	Non conformità e azioni correttive
10.3	All.B 3.8.2	4.6	10.3	4.6	Miglioramento continuo

Tutti i documenti afferenti i sistemi di gestione sono gestiti e tenuti sotto controllo mediante l'elenco E001 "Elenco procedure", all'interno del quale è possibile individuare lo stato di revisione dei documenti, a disposizione di tutto il Personale interessato.

4.6 Struttura del sistema

Organizzazione e responsabilità

ICAP Leather chem ha definito, all'interno della propria organizzazione, i ruoli e le responsabilità per la corretta attuazione delle attività aziendali, secondo criteri atti a garantire sempre che tutte le attività siano svolte in sicurezza, con particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti rilevanti.

La struttura organizzativa è definita all'interno dell'organigramma aziendale, esposto ed a disposizione di tutto il personale, nel quale sono evidenziati anche i ruoli e le responsabilità per la sicurezza.

Per ogni ruolo, avente impatto sull'SGS, la Direzione aziendale ha definito ruoli, compiti, responsabilità, autorità, così da poter assicurarsi circa le competenze e la consapevolezza possedute da ciascun soggetto.

Oltre a quanto riportato all'interno dell'Organigramma, i compiti e le responsabilità e le competenze sono riportate all'interno dei mansionari e delle schede competenze, definiti all'interno del Sistema di Gestione Integrato.

Le interfacce, invece, sono indicate anche all'interno delle procedure definite.

Le responsabilità e lo schema organizzativo di gestione della ICAP Leather chem S.p.A sono riportati in **Allegato 1** (organigramma aziendale).

In particolare, RGI in collaborazione con RSP e RLSSA, garantisce che il Sistema di Gestione della Sicurezza per le problematiche di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connesse con l'attività dello stabilimento sia istituito, applicato e mantenuto in accordo con i requisiti del D.Lgs. 105/15, All.B (art.14), e con la Politica aziendale della Sicurezza.

RGI risponde direttamente al Gestore, con il quale può conferire in qualsiasi momento lo ritenga utile ai fini del funzionamento del **SGS**, e dispone di adeguate risorse in uomini e mezzi per svolgere efficacemente il compito assegnato.

Principali compiti del **RGI** relativamente alla gestione della sicurezza:

- Assicura che i requisiti del **SGS** siano stabiliti, applicati e mantenuti, in conformità con i contenuti della Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti
- Predisporre il **SGS** e ne verifica l'efficacia di funzionamento

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

- Prepara e revisiona il **Manuale**
- Cura l'esecuzione delle analisi di rischio, coordinando le attività dei consulenti specialisti e delle risorse interne incaricate
- Cura l'adempimento di tutti i requisiti di legge applicabili ed è responsabile dell'aggiornamento del Registro delle Leggi e delle altre prescrizioni
- E' responsabile della verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi di prevenzione e di sicurezza fissati dalla Direzione e degli audit periodici del **SGS**.
- Riferisce, verbalmente ed a mezzo di appositi rapporti scritti, al **Gestore** sulle prestazioni del **SGS** al fine del riesame e del miglioramento.
- Partecipa al riesame della direzione
- Si interfaccia con l'RLSSA, per tutte le tematiche del Sistema di Gestione Integrato

Informazione formazione ed addestramento

Allo scopo di attuare il **SGS** con la massima efficacia, il Gestore ha dato disposizioni per l'aggiornamento del programma aziendale di informazione, formazione e addestramento di tutto il personale che opera all'interno sui temi della sicurezza, così da garantire sempre un'elevata consapevolezza di tutti coloro che hanno influenza sull'**SGS**.

Inoltre, vengono effettuati incontri di formazione a frequenza trimestrale, oltre che ad ogni cambio mansione o ad ogni variazione dei rischi.

L'attività viene pianificata, organizzata, erogata e formalizzata in accordo alla procedura del Sistema di Gestione Integrato.

Equipaggiamento, sistemi e dispositivi di protezione

Il gestore provvede all'equipaggiamento per la protezione collettiva ed individuale dei lavoratori, tenendo conto degli scenari incidentali. Per tali equipaggiamenti, sistemi e dispositivi di protezione, viene garantita periodica manutenzione e controllo, informazione, formazione e addestramento degli addetti all'uso designati.

Tutto il personale interessato, inoltre, è opportunamente formato circa le attività che prevedono l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Struttura dell'SGS****

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti è integrato all'interno dei Sistemi di gestione volontari, implementati dall'Organizzazione.

Le competenze dirette in capo al Gestore, per una maggior definizione delle attività ai sensi della UNI 10617, sono:

- **Politica di prevenzione incidenti rilevanti:** a cura e sotto la responsabilità del Gestore
- **Organizzazione e personale:** la definizione delle responsabilità, ruoli, e formazione del personale è a carico del Gestore. Il gestore, attraverso opportuni audit, verifica costantemente la conformità di tali attività alla normativa vigente;
 - Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi di incidente rilevante: la valutazione dei rischi degli incidenti rilevanti è sotto la responsabilità del Gestore che si avvale, oltre che dell'**RSPP**, anche di società esterne per poter valutare periodicamente tali rischi. Tale attività è esplicitata nel Documento di analisi del rischio da incidenti rilevanti e nella procedura PG 34 Gestione delle modifiche".
 - Prescrizioni legali ed altre prescrizioni derivate da adesioni volontarie: tali attività di identificazione delle prescrizioni legali, la gestione e l'implementazione delle stesse sono a carico sia dell'**RSPP**. In particolare si veda la procedura "PG 13 Prescrizioni legislative e regolamentari"
- **Attuazione e funzionamento (Documentazione – controllo operativo comprensivo delle attività manutentive – preparazione e risposta alle emergenze):** sono state definite tutte le attività aventi un potenziale impatto sui rischi di incidente rilevante, per le quali sono state definite e redatte opportune

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

istruzioni operative per la conduzione in situazioni normali, anomale e di emergenza, definendo ruoli e competenze e conseguentemente la definizione della formazione del personale e la comunicazione alle persone che gravitano sul sito. Il gestore, attraverso opportuni audit, verifica costantemente la conformità di tali attività alla normativa vigente e ai principi/obiettivi definiti dalla stessa. Attuazione e funzionamento (gestione delle modifiche): le proposte di modifica devono essere sempre sottoposte a verifica (verifica dell'eventuale aggravio di rischio e per eventuali conformità alla legislazione D.Lgs 105/15) ed approvazione, da parte del Gestore. Il dettaglio della gestione è indicato all'interno della procedura PG 34 "Gestione delle modifiche".

- Controllo delle prestazioni: la definizione degli obiettivi, traguardi e programmi specifici sono indicate nel programma annuale di miglioramento; gli obiettivi del Gestore sono annualmente definiti ai sensi dei propri sistemi di gestione.
- Controllo e revisione: le attività di verifica vengono svolte dal Gestore, mediante la definizione di un programma di audit specifici per la verifica delle attività effettuate dal proprio personale e dall'eventuale personale esterno. Il Gestore, nel Riesame della Direzione, tiene in considerazione oltre alle attività della società anche le risultanze degli audit, al fine di verificare l'adeguatezza del Sistema di Gestione.

Analogamente a quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato, anche per gli ambiti inerenti la prevenzione degli incidenti rilevanti, l'Organizzazione ha definito la presente politica ed ha integrato, all'interno delle procedure, degli obiettivi e della pianificazione delle attività, gli aspetti necessari, al fine di operare in sicurezza all'interno del sito.

5. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici, che sono alla base delle Azioni indicate periodicamente nel programma annuale di miglioramento costituiscono la base del programma di miglioramento della prevenzione degli incidenti rilevanti. Tali obiettivi del Gestore sono annualmente definiti ai sensi del proprio sistema di gestione.

Di seguito, si riportano i principali obiettivi aziendali, in ambito SGS, ripartiti sul triennio 2016-2019. **Dettagli dello stato di avanzamento sono riportati nell'elenco obiettivi del sistema di gestione e all'interno dei singoli programmi di miglioramento.**

Obiettivi	Esecutore	Scadenza prevista	Effettuato
Riduzione aree di danno in caso di incidente da formaldeide al 24%	PRD, ACQ, RSPP	Lug. 2016	Giu 2016
Miglioramento monitoraggio e controllo livelli e temperature serbatoi fuori terra e controllo pressione intercapedine serbatoi interrati	PRD, ING, RSPP	Apr. 2017	Mar 2017 Mag 2017
Diminuzione tempi di intervento per chiusura valvole di scarico da autobotte a serbatoio interrato per l'acrilonitrile	RGI, PGM, RSPP	Set. 2017	Set. 2017
Riduzione probabilità di polimerizzazione incontrollata tra sostanze incompatibili (Isocianato/Acqua) durante lo stoccaggio	PRD, ING, RSPP	Ago. 2017	Ago. 2017
Miglioramento misure di prevenzione in caso di rilasci accidentali durante lo scarico di monomeri e solventi da autobotte	PGM, ING, RSPP	Ott. 2017	Nov 2017

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

Miglioramento misure di prevenzione rischio sovrappressione e polimerizzazione incontrollata tramite controllo automatico dei parametri di processo e dischi di rottura con filamento	PRD, ING, RSPP	Dic. 2017	Mag 2017
Riduzione emissioni / sversamenti potenziali durante il trasferimento da autobotte a serbatoi interrati di monomeri e solventi	ING, PGM, RSPP	Ago. 2018	
Riduzione aerodispersione solventi e polveri reparto vernici	PRD, ING, RSPP	Ott. 2018	
Garantire la stabilità delle infrastrutture alle sollecitazioni sismiche	RSPP, ING	Dic. 2018	
Certificazione del Sistema di Gestione S&SL – (ex OHSAS 18001) ISO 45001	RSPP, RGI	Lug. 2019	

6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel seguito, si riportano informazioni aggiuntive, non espressamente richieste dal D.Lgs 105/15 ma utili e necessarie alla caratterizzazione della Icap Leather chem S.p.A per la progettazione del SGS.

Profilo e descrizione aziendale

La Icap Leather Chem S.p.A., opera principalmente nella produzione e commercializzazione di ausiliari chimici per i settori cuoio, tessile, adesivi, PVC, legno, metallo e finta pelle. L'Azienda occupa una superficie totale di circa 19096 mq (di cui 5951 mq coperti) e dà lavoro a ca. 70 persone. Nell'insediamento produttivo le attività svolte non sono a ciclo continuo, mediamente gli impianti funzionano 8 ore giornaliere, ad eccezione degli impianti acrilici e poliuretani, che lavorano su 2 turni, con possibilità, a seconda delle necessità, di incremento fino a tre turni lavorativi. All'interno del sito sono presenti uffici, laboratori (analisi, formulativo, applicativo, ricerca e sviluppo), magazzini di stoccaggio (prodotti infiammabili e non), reparti produttivi (acriliche, poliuretani, vernici, ausiliari, compound e pigmenti) suddivisi in due capannoni distinti, servizi di fabbrica (depuratore, postcombustore, chiller, compressori, ecc) e serbatoi di stoccaggio interrati e fuori terra.

L'insediamento industriale Icap Leather Chem S.p.A. è ubicato in via Donizetti n. 29/31, in provincia di Milano, interamente nel territorio comunale di Lainate, per il quale il PGT vigente prevede la seguente disciplina delle aree D2 stabilimenti esistenti per la produzione manifatturiera industriale e artigianale e per l'attività terziaria di produzione di servizi. La posizione specifica dell'insediamento è ampiamente descritta nel documento di Analisi del rischio a cui si rimanda.

DESCRIZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Con l'aiuto della Metodologia Hazop è stata effettuata un'analisi di operabilità che ha individuato tutti quei guasti e/o anomalie di processo che potrebbero condurre ad eventi incidentali. Sono stati

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PIR		Rev. 1
DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		DATA: 04 OTTOBRE 2017
Redazione e Verifica: SGI	CHIARA GANDOLFI	
Approvazione: Gestore	Antonio Gandolfi	

pertanto individuati alcune ipotesi di incidente di processo e di altri eventi potenzialmente significativi legati alle unità di stoccaggio e alle fasi di travaso/movimentazione. Complessivamente sono stati individuati i seguenti eventi incidentali:

Polimerizzazione incontrollata monomeri (acrilonitrile, acrilato di etile)
 Esplosione di nitrocellulosa
 Sovrapressione in R 101 / R 103 / R 104 / R 106
 Sovrapressione in R 201 / R 202 / R 203 / R 204 / R 205 / R 206
 Sovrapressione in R 302 / R 303
 Rilascio di monomeri/solventi
 Rilascio di sostanza infiammabile (con eventuale incendio)
 Rilascio di isocianati
 Rilascio di idrazina
 Rilascio di sostanza pericolosa per l'ambiente nel suolo
 Esplosione Incendio per riscaldamento con terzialbutilperbenzoato

La descrizione degli eventi, le conseguenze e il calcolo delle probabilità sono stati presi in esame nel documento di Analisi del rischio a cui si rimanda.

Reazione tra sostanze incompatibili (4-isocianatodulfonyl-toluene e acqua)
 Rilascio di formaldeide

Attività rilevanti per la sicurezza

La Icap Leather Chem S.p.A., stabilimento di Lainate, rientra negli adempimenti delle aziende classificate di “soglia inferiore” a “rischio di incidente rilevante” ai sensi del D. Lgs. 105/15 per la presenza di sostanze pericolose come che vengono utilizzate nei reparti produttivi e in piccolissime quantità nei laboratori di ricerca e sviluppo, in particolare nei reparti acriliche vengono utilizzati monomeri, tensioattivi e catalizzatori, nel reparto vernici vengono utilizzati solventi, nel reparto poliuretani vengono utilizzati solventi, ammine, aldeidi e isocianati, mentre nei reparti ausiliari, compound e pigmenti vengono utilizzati tensioattivi e ammine.

Le sostanze e miscele utilizzate all'interno del sito hanno caratteristiche di pericolosità che fanno rientrare lo stabilimento ai sensi dell'allegato 1 parte 1 e dell'allegato 1 parte 2 in “soglia inferiore”: liquidi e rifiuti infiammabili (H226 e H225 e HP3), tossici (H330-H331), Liquidi, solidi e rifiuti pericolosi per l'ambiente (H400 e H411 e HP14), autoreattivi e perossidi (H242), comburenti (H272), miscele con indicazione di pericolo EUH014.

Si segnala inoltre l'utilizzo di sostanze cancerogene come Formaldeide soluzione al 24%, Idrazina idrato al 24%, N-metilolacrilamide 48%, Acrilamide 30%, per le quali sono in atto procedure di gestione che limitino il rischio ad un livello accettabile.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Organigramma Aziendale